

*Claudia Lamberti*

## Storia dell'arte

Internet offre agli studiosi una vasta gamma di materiali utili all'indagine storico artistica, ma, vista l'enorme quantità di siti web che hanno a che fare con l'arte (si stima che sia l'argomento che occupa maggior spazio in rete a livello mondiale), la rete risulta molto spesso un terreno impraticabile e insidioso, in cui i motori di ricerca presentano con pari dignità siti di alto interesse o di scarsa affidabilità, sia dal punto di vista strutturale che dei contenuti. Ogni tentativo di catalogare e indicizzare le risorse Internet per la storia dell'arte, se da un lato ha il pregio di facilitare la ricerca, dall'altro risulta sempre un lavoro parziale (si pensi che l'incremento giornaliero delle nuove pagine web raggiunge ormai cifre a sei zeri), relativo (in base al tipo di pubblico per cui si seleziona il materiale) e soggettivo (il selezionatore giudica la validità e l'interesse di un sito prevalentemente secondo i propri parametri, non in base a standard prefissati, che sono ancora in fase di studio ed elaborazione).

In questa sede si presenteranno innanzi tutto le principali tipologie di informazioni reperibili su Internet per gli studiosi d'arte, e per ciascuna di esse si darà, a titolo esemplificativo e senza presunzione di esaustività, una raccolta di link utili, fornendo alcune indicazioni sulle caratteristiche o le potenzialità dei siti segnalati. Data la grande flessibilità delle strutture, non è sempre possibile attribuire precisamente un sito Internet all'una o all'altra categoria, ma si è tentata comunque una suddivisione in base alla peculiarità di ciascuno, privilegiando come criterio di distinzione l'aspetto contenutistico su quello informatico. Non porremo quindi l'accento su di una classificazione in

database, portali, LASE (Limited Area Search Engine), ecc., ma sul genere di informazioni offerte dai vari siti.

### *Database generali, dizionari ed enciclopedie*

In questa sezione possono essere inseriti tutti quegli strumenti di ricerca equivalenti alle tradizionali bibliografie cartacee, enciclopedie generiche o specifiche, glossari indispensabili per acquisire le prime informazioni su un artista, un'opera, una tecnica.

Di utilità generale, l'*International Biographical Index* <[http://www.biblio.tu-bs.de/acwww25u/wbi\\_en/log\\_li.html](http://www.biblio.tu-bs.de/acwww25u/wbi_en/log_li.html)>, realizzato dall'editore K.G. Saur, offre una breve biografia e una bibliografia di biografie di ciascun personaggio schedato e contiene, ovviamente, moltissimi artisti. La ricerca di biografie avviene per nome, professione, data di nascita o di morte del personaggio.

Per chi fosse alla ricerca di informazioni sulla città di Roma, sulla sua storia e arte, si segnala la *Bibliografia romana* <<http://diamante.uniroma3.it:591/biblioromana/cerca.htm>> realizzata dall'Università di Roma Tre e comprendente indicazioni di testi specifici. Oltre alle tradizionali forme di ricerca per titolo, autore, soggetto ecc., la *Bibliografia romana* è interrogabile per aree limitate (materia, tipologia delle fonti), selezionabili dall'utente con un check al fianco della categoria di interesse.

Tra le opere di riferimento paragonabili alle enciclopedie si trova il sito *Art & culture* <<http://www.artandculture.com/>> realizzato da The Art Council. Si possono fare ricerche per artista, movimento e keyword, oppure avanzare progressivamente in una struttura ad albero all'interno di un'arte. Per ogni artista si forniscono link a risorse interne ed esterne al sito, indicati tramite un curioso espediente: una nuvoletta animata che suggerisce all'utente delle associazioni di idee al personaggio in questione e conduce ad altre schede. *The artist* <<http://www.the-artists.org/>> si concentra su protagonisti del XX secolo, alle cui biografie si può accedere con una lista alfabetica. Al termine di ogni scheda si trovano link ad altri siti sull'artista, sia a carattere

scientifico che commerciale (ad esempio vendita di vari tipi di riproduzioni delle opere). *World art treasures* <<http://www.bergerfoundation.ch/>> è il sito della Jacques Edouard Berger Foundation e si offre al navigatore come un generico manuale di storia dell'arte, arricchito di numerose immagini, grazie alla digitalizzazione della raccolta di diapositive di Berger. Sono presenti alcuni approfondimenti nella sezione «Saggi».

Tra le opere di consultazione di ogni biblioteca d'arte vi sono glossari dei termini tecnici e Internet non manca di fornire informazioni di questo tipo. Michael Delahunt, un insegnante statunitense di storia dell'arte nelle scuole superiori, propone *Art Lex* <<http://www.artlex.com/>> un glossario di 3.300 termini, ricercabili per liste alfabetiche. Le definizioni sono in inglese. Di particolare interesse per gli studiosi italiani è soprattutto *Argos* <<http://www.argosproject.org/>>, un insieme di glossari realizzato dall'Istituto per l'arte e il restauro con sede a Palazzo Spinelli a Firenze e dall'Ecole d'art di Avignone. In questo sito si trovano 1.200 lemmi riguardanti tecniche, strumenti, materiali e restauro, 800 sui pigmenti coloranti, 400 sugli utensili artigianali e artistici italiani e 400 sulla lavorazione del legno. Le pagine sono in italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Volendo informazioni su alcune forme artistiche in particolare, passeremo ad elencare ora alcuni database disciplinari. Per l'architettura si segnala positivamente *Archinform* <<http://www.archinform.net/start.htm>> realizzato da un gruppo di professionisti tedeschi facente capo all'Istituto per il paesaggio e i giardini di Karlsruhe. Si possono svolgere ricerche testuali su tutto il sito, oppure accedere tramite liste alfabetiche alle schede riguardanti personaggi della storia dell'architettura, concetti e termini, luoghi di costruzione di edifici significativi. Per ogni architetto sono forniti link a risorse esterne al sito, quali libri acquistabili in rete o immagini delle sue opere e relativi modelli tridimensionali.

Gli studiosi di vetrate italiane dal VI al XVI secolo potranno consultare in italiano od inglese *BIVI - Banca ipermediale delle vetrate italiane* <<http://service2.area.fi.cnr.it/bivi/>>, corrispondente online del Corpus vitrearum Medii Aevi. La ricerca avviene per liste di località, non tutte le

regioni italiane sono comprese. Per ogni edificio si segnalano e descrivono le vetrate contenute e in alcuni casi sono presenti le foto. Il sito contiene una sezione dedicata alle collezioni straniere di vetrate provenienti da chiese italiane e una di approfondimenti scientifici.

I cultori del cinema possono ricorrere all' *Internet movie database* <<http://us.imdb.com/>> che fornisce per ciascun film notizie sul cast, i premi ricevuti, le caratteristiche tecniche, il libro ispiratore, gli eventuali limiti alla visione, una selezione di fotogrammi della pellicola. I percorsi di navigazione ipertestuale sono innumerevoli, ad esempio per attore, genere cinematografico, regista.

Un altro genere di database di interesse storico artistico è costituito dai cataloghi di oggetti d'arte o d'architettura schedati dalle soprintendenze e dai ministeri preposti alla conservazione dei beni culturali. Due buoni esempi si trovano in ambito francese. Il primo è *Mérimée* <<http://www.culture.fr/documentation/merimee/accueil.htm>>, banca dati del patrimonio monumentale francese. È previsto un accesso geografico alle foto degli edifici, cliccando sulle località della cartina francese, oppure si possono compiere visite guidate a seconda degli stili e delle epoche, si possono ricercare gli edifici in base alla loro denominazione o ad alcuni temi comuni. Il sito offre una sezione «Thesaurus» che include tra l'altro un dizionario dei corredi ecclesiastici cattolici in italiano.

Un secondo database nazionale francese è *Joconde* <<http://www.culture.fr/documentation/joconde/pres.htm>>, che include 135.000 opere delle collezioni pubbliche. Si tratta di disegni, stampe, dipinti, foto, oggetti e sculture provenienti da 80 musei. Le opere sono ricercabili per soggetto, sorgente letteraria del tema effigiato, artista, scuola, museo in cui sono collocate. Il sito presenta anche link ad altre banche dati.

### *Database di immagini*

Una delle necessità maggiori per gli storici dell'arte è quella di avere accesso al maggior numero di foto delle opere

studiate. Si indicano qui di seguito alcuni database ad accesso gratuito nei quali è possibile reperire immagini digitali.

*CGFA - A Virtual Art Museum* <<http://cgfa.sunsite.dk/index.html>> permette la ricerca per artista in ordine alfabetico, oppure per nazione o periodo, e fornisce foto con una breve didascalia. Presenta schede biografiche degli artisti e copre un arco di tempo dal XIII al XIX secolo.

*Artchive* <[http://artchive.com/ftp\\_site.htm](http://artchive.com/ftp_site.htm)>, creato da Mark Harden, è un portale che oltre a lezioni, tour tematici, saggi e una raccolta di link di argomento artistico, offre una sezione dedicata alle immagini, ricercabili per movimento o autore. Anche *Artcyclopedia* <<http://www.artcyclopedia.com/index.html>> unisce altri servizi ad un database di immagini di pitture e sculture dal XIII al XIX secolo, consultabili con un motore di ricerca per artista, museo di conservazione, titolo oppure per liste di artisti, soggetti, nazioni, tecnica e movimento artistico. Sono presenti sul sito articoli critici mensili, link a musei e a glossari d'arte e iconografia.

La *Web gallery of art* <<http://www.kfki.hu/~arthp/welcome.html>>, creata da Emil Kren e Daniel Marx, offre 11.000 immagini dell'arte europea dal XII al XVIII secolo, riguardanti soprattutto la scultura e la pittura. Permette ricerche di vario genere o tour tematici guidati e ha una speciale sezione con le opere anonime gotiche.

Il *Digital archive of art* <[http://www.bc.edu/bc\\_org/avp/cas/fnart/art/default.html](http://www.bc.edu/bc_org/avp/cas/fnart/art/default.html)> del Boston College raccoglie immagini di scultura, pittura e architettura dal XVIII al XX secolo. Si individua l'autore in una lista e si ottiene una pagina con le riproduzioni di tutte le opere e, occasionalmente, link a siti sull'artista. Il *Digital archive of art* contiene una selezione di altre risorse Internet con 1200 link organizzati.

Un altro utile strumento è *Thinker ImageBase* <<http://www.thinker.org/fam/subpage.asp?subpagekey=70>> del San Francisco Museum of Fine Arts, con 82.000 foto di 110.000 oggetti d'arte di 12.000 autori dal XIV al XX secolo. Le immagini sono ingrandibili molte volte con uno zoom e sono affiancate da schede dettagliate. Il navigatore può crearsi una galleria personale in cui inserire copie delle opere di suo interesse.

Gli storici dell'arte italiani troveranno immagini di Roma e dell'Abruzzo nel database della *Fototeca nazionale dell'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione* <<http://fototeca.iccd.beniculturali.it/>>, che raccoglie foto del Gabinetto fotografico nazionale e fondi storici acquisiti. I criteri di ricerca tra le 50.000 immagini in bianco e nero sono sia quello della foto come opera d'arte di per sé (es. interrogazione per autore della foto), sia come documentazione di supporto allo studio di un oggetto d'arte (es. interrogazione per artista, collocazione, data dell'oggetto). Il database è destinato a svilupparsi con foto di tutte le regioni italiane.

Gli studiosi di miniatura possono usufruire di *DScriptorium* <<http://www.byu.edu/~hurlbut/dscriptorium.html>>, raccolta di immagini digitali di manoscritti medievali a cura della Brigham Young University. *DScriptorium* offre numerosi link ad altri siti sui manoscritti. A proposito di storia della miniatura, della scrittura e della stampa si possono consultare anche le pagine web di *Graphic arts library & digital images database* <<http://wally.rit.edu/cary/index.html>> della Cary collection del Rochester Institute of Technology, che presentano numerose foto di illustrazioni di testi.

Un'altra raccolta di immagini quantitativamente importante, è *Art and architecture from the Mediterranean basin* <<http://rubens.anu.edu.au/index.html>>, realizzata dal prof. Michael Greenhalgh dell'Australian national University. Le foto sono indicizzate per località.

### *Cataloghi di biblioteche di storia dell'arte*

Uno dei principali impieghi di Internet da parte dello studioso di storia dell'arte è senz'altro quello della ricerca di libri e riviste nelle biblioteche specializzate che hanno realizzato un OPAC (Online public access catalogue).

Il VKK-*Virtueller Katalog Kunstgeschichte* <[http://www.ubka.uni-karlsruhe.de/vk\\_kunst.html](http://www.ubka.uni-karlsruhe.de/vk_kunst.html)> realizzato dall'Università di Karlsruhe è un MetaOPAC che consente la ricerca simultanea di un libro nelle biblioteche del Zentralinstitut

für Kunstgeschichte di Monaco di Baviera, Hertziana di Roma, del Kunsthistorisches Institut di Firenze, di tutte le istituzioni aderenti al consorzio Iris di Firenze (Opificio delle pietre dure, Università internazionale dell'arte, Istituto universitario olandese di storia dell'arte, fondazione Longhi, Uffizi, Istituto nazionale di studi sul Rinascimento, Villa i Tatti-Berenson), della Kunsthhaus di Zurigo, di numerose istituzioni di ricerca tedesche a Colonia, Bonn, Dresda, Norimberga, Heidelberg.

Tra i MetaOPAC può risultare utile per chi si occupa di storia dell'architettura il *Maia-OPAC* <<http://sally.iuav.it/easyweb/maia/maia.htm>>, realizzato dal CNBA (Coordinamento nazionale biblioteche di architettura), che effettua la ricerca cumulativamente in 33 biblioteche italiane di architettura.

La Biblioteca Ambrosiana di Milano conserva 12.000 disegni tra XIV e XIX secolo, e oltre al catalogo <<http://www.italnet.nd.edu/ambrosiana/ita/index.html>> offre una bibliografia sui disegni stessi, sulle mostre in cui sono stati esposti, sulla storia della Biblioteca Ambrosiana.

Può risultare utile segnalare allo studioso italiano anche una serie di cataloghi di grandi biblioteche straniere d'arte, sia per usufruire di un prestito interbibliotecario, sia per venire a conoscenza, grazie alla enorme quantità di libri posseduti da queste ultime, dell'esistenza di libri pertinenti alla propria ricerca. Interrogando tutti questi cataloghi per keyword si può cioè raccogliere una prima bibliografia, per verificare poi se anche le biblioteche più vicine possiedono tali testi.

Tra le biblioteche britanniche occupano un posto di rilievo la *National art library* <<http://www.nal.vam.ac.uk/>>, collegata al Victoria & Albert Museum di Londra, il cui patrimonio è di 560.000 volumi, la *Warburg Institute library* <<http://www.sas.ac.uk/warburg/mnemosyne/entrance.htm>> che possiede 350.000 libri, circa 1.250 periodici correnti e una ricca collezione di microform, la *Architecture and art history library* dell'Università di Cambridge, il cui catalogo è unito a quello di altri dipartimenti dell'ateneo <<http://depfae-newton.lib.cam.ac.uk/>>.

In Spagna si deve segnalare la biblioteca del *Museo nacional centro de arte Reina Sofía* <<http://www.mcu.es/>>

bases/spa/brso/BRSO.html> di Madrid; in Francia, la *Bibliothèque Centre Pompidou* <<http://www.bpi.fr/>> di Parigi, con una sezione multimediale che raccoglie materiale non librario; in Canada la *National gallery of Canada library* <<http://bibcat.gallery.ca/screens/opacmenu.html>> di Ottawa, con una patrimonio di 230.000 libri, 1.100 periodici correnti e risorse elettroniche gratuite sugli artisti canadesi.

Negli Stati Uniti si concentrano numerose grandi biblioteche d'arte collegate ad istituti di ricerca e musei: la *Getty Research library* <<http://www.getty.edu/research/tools/iris/>> di Los Angeles, coi suoi 800.000 volumi, la *National gallery of Art library* <<http://www.nga.gov/library/lc-search.htm>> di Washington con 200.000 libri sull'arte occidentale dal Medioevo ad oggi, le *Ryerson & Burnham libraries* <<http://ryerson.artic.edu/>> dell' Art Institute of Chicago, specializzate nella raccolta di libri e disegni di architettura, con un incremento di 10.000 testi l'anno. Un altro importante OPAC è *Watsonline - Libraries of the Metropolitan Museum of Art* <<http://library.metmuseum.org/>>, che comprende la collezione della Watson library e di altre 12 biblioteche del suddetto museo di New York.

Infine, per gli studiosi di arte bizantina, si deve ricordare la *Dumbarton Oaks library* <<http://www.ils.doaks.org/>>, collegata al celebre centro di studi. La collezione comprende 135.000 libri e 800 periodici correnti di arte bizantina, 26.000 libri sull'arte precolombiana e 20.000 libri sull'arte dei giardini.

#### *Periodici di arte su Internet*

In questa sezione si indicano alcuni periodici italiani che hanno concesso gratuitamente la consultazione online di tutto o parte del giornale in forma cartacea o che esistono solo sul web.

Al primo gruppo appartiene *Il giornale dell'arte* <<http://www.giornaledellarte.com/>> edito da Allemandi. Questo mensile ha un corrispettivo angloamericano *The art newspaper* raggiungibile con un link. Il sito italiano, riportando una selezione di notizie della versione su carta, comprende



le sezioni: mercato, mostre, libri, archeologia, restauro, musei, gallerie. Registrandosi è possibile ricevere settimanalmente via e-mail le ultime notizie.

«Il Sole 24-Ore» offre la lettura della sezione «Arte e spettacolo» con vari articoli dedicati ai beni culturali e all'economia della cultura <<http://www.ilsole24ore.com/sez.jhtml?id=5002>>. In tale sezione sono presenti delle guide web relative al mondo dell'arte.

*Mecenate* <<http://www.mecenate.info/>> è una rassegna stampa di articoli d'arte apparsi su varie testate internazionali. Essi sono organizzati nelle sezioni: arte e informatica, arte e istituzioni, arte senza frontiere, formazione, legislazione, musei e restauri. È possibile, registrandosi, ricevere via e-mail la notifica dell'aggiunta di nuovi articoli.

Al gruppo dei periodici esistenti solo online appartiene «Aedon - Rivista di arti e diritto on line» <<http://www.aedon.mulino.it/index.html>>, quadrimestrale dell'editore il Mulino dedicato alla legislazione dei beni culturali. Esso si propone come sede del dibattito sul cosiddetto «testo unico» per i beni culturali in Italia e raccoglie numerosi interventi sul tema. Fornisce una accurata selezione di risorse web su fonti istituzionali e giuridiche, riviste giuridiche online, biblioteche, beni culturali e musei. La rivista ha una propria mailing-list a cui ci si può iscrivere per aggiornamenti.

Nel settore dell'architettura si segnala «Arch'it» <<http://www.architettura.it>>, edita dal gruppo Dada-Architetti associati. La rivista contiene numerosi saggi, recensioni di libri e mostre, notizie di convegni e concorsi, e gestisce una newsletter mensile. È presente una sezione «Movies architecture» contenente articoli su cinema e architettura.

### *Documenti «full text»*

Alcuni progetti di digitalizzazione di documenti originali tramite scansione e/o di loro trascrizione in formato elettronico consentono agli storici dell'arte di avvalersi via Internet di una parte della produzione scritta di Giorgio Vasari.

L'archivio vasariano di Arezzo ha concesso a Tiscali la riproduzione online del *Carteggio Vasari-Michelangelo* <[117](http://</a></p></div><div data-bbox=)

arte.tiscali.it/archi\_vasari/index.html>, mentre il CRIBECU-Centro di ricerche informatiche per i beni culturali della Scuola Normale Superiore di Pisa ha pubblicato sul proprio sito *Le vite de' più eccellenti pittori, scultori e architetti* <<http://biblio.cribecu.sns.it/vasari/consultazione/Vasari/indice.html>> basandosi sulle edizioni Giuntina e Torrentiniana. Oltre alla possibilità di addentrarsi nel libro attraverso l'indice volume per volume o di richiamare direttamente la pagina di interesse, questo sito offre una serie di raffinatissime ricerche testuali per gli esperti del settore. Il CRIBECU annuncia in quelle pagine di avere in cantiere anche la pubblicazione del *De re aedificatoria* di Leon Battista Alberti e delle *Lettere* di Michelangelo, opere di estremo interesse. Il medesimo ente è autore del *Corpus informatico belloriano* <<http://biblio.cribecu.sns.it/bellori/index.html>>, che riunisce tutte le opere antiquarie e storico artistiche, corredate di immagini, sicuramente attribuite a Bellori. Il *Corpus* è dotato di numerosi strumenti di ricerca avanzata e indici.

L'Institute for Advanced Technology in the Humanities dell'Università della Virginia ha recentemente rilasciato la seconda versione di *The complete writings and pictures of Dante Gabriele Rossetti* <<http://jefferson.village.virginia.edu:2020/>> curata da Jerome McGann. Numerose istituzioni hanno contribuito a mettere a disposizione il materiale da esse conservato, siano scritti o pitture del celebre artista. Il sito è suddiviso in varie sezioni: pitture, poemi, lavori interdisciplinari, prose, traduzioni, manoscritti, articoli e libri di Dante Gabriele Rossetti. A fianco della fonti primarie appaiono poi apparati critici, sezioni cronologiche, biografiche e bibliografiche, una ricostruzione del contesto storico in cui si è mosso l'artista. È presente un motore di ricerca su tutto il sito. È interessante rilevare che gli autori hanno dedicato ampio spazio ad una raccolta di saggi metodologici che illustrano come sia stato affrontato e realizzato dal punto di vista tecnico questo grande progetto.

### *Metaindici per la storia dell'arte*

Sono stati svolti numerosi tentativi di radunare le risorse

Internet per la storia dell'arte attraverso portali dedicati che forniscono molti tipi di informazioni. Un classico riferimento è innanzitutto la *WWW virtual library* nelle sezioni *History of art* <<http://www.chart.ac.uk/vlib/>> e *Architecture – History* <<http://www.ch.utoronto.ca/VIRTUALLIB/ARCH/hist.html>>. *History of art* è curata dal Computers and the history of art group ed è il frutto di una cooperazione internazionale di volontari. Il sito indica link a biblioteche, università, conferenze, associazioni, corsi online, libri d'arte, immagini ecc. L'AWHA, Art history webmasters association, gestisce dal 1997 un interessante portale con una sezione *Art history sites on the web* <<http://www.unites.uqam.ca/AHWA/Signets/index.html>>. Nel medesimo sito si trovano istruzioni per l'utilizzo di Internet, informazioni su arte e informatica, dipartimenti e corsi universitari, istituzioni, persone, periodi e tecniche artistiche, ecc.

Molti metaindici sono gestiti da biblioteche che affiancano alle collezioni cartacee un'offerta di risorse elettroniche gratuite. Si segnalano *Artsource* <<http://www.ilpi.com/artsource/welcome.html>>, nata dal lavoro della bibliotecaria Mary Molinaro, *ADAM: the Art, Design, Architecture & Media Information Gateway* <<http://adam.ac.uk/>>, curato da un gruppo di bibliotecari ed esperti della Glasgow school of art e del Surrey Institute of art and design, *Internet sources in art and art history* della University of California library <<http://www.library.ucla.edu/libraries/arts/websites/wwwart.htm>>, con uno spazio dedicato anche alle opportunità di lavoro, premi e concorsi in campo artistico e storico artistico, la raccolta di link *Storia dell'arte* della Biblioteca dell'Università Cattolica di Milano <[http://www3.unicatt.it/unicatt/seed/consultazione.mostra\\_pagina?id\\_pagina=2359](http://www3.unicatt.it/unicatt/seed/consultazione.mostra_pagina?id_pagina=2359)>, le *Risorse Internet per la storia dell'arte* <<http://biblio.sns.it/arte.htm>> della Biblioteca della Scuola Normale Superiore di Pisa.

Tra le raccolte curate da istituzioni di ricerca si ricordano *The voice of the Shuttle* <<http://vos.ucsb.edu/browse.asp?id=2707>> della University of California Santa Barbara, *Mother of all art history links* <<http://www.umich.edu/~har-tspc/histart/mother/>> della University of Michigan school

of art and design e *Art history resources on the web* <<http://witcombe.sbc.edu/ARTHLinks.html>>, un portale pioneristico, nato nel 1995 ad opera del prof. Christopher L.C.E. Witcombe dello Sweet Briar College. Esso propone numerosissimi link organizzati in directories dedicate alle varie epoche storiche, fotografie, musei e gallerie, risorse per la ricerca, storia dell'arte.

Alcuni portali sono gestiti da privati, ad esempio *Argus Arts & Humanities* <<http://www.clearinghouse.net/arthum.html>> dell'azienda informatica Clearinghouse. Per ogni link si offre una scheda sulle parole chiave con cui è indicizzabile dai motori di ricerca, un giudizio sulla validità dei contenuti e della forme del sito, informazioni sull'autore. Un'azienda di Columbus, nell'Ohio, ha creato nel 1995 *World wide arts resources* <<http://wwar.com/>>, un portale che unisce fini commerciali, quali la vendita di opere d'arte all'offerta di una raccolta di link ai siti su 22.000 artisti e 200.000 immagini.

L'organizzazione no-profit English server, nata per promuovere la pubblicazione online, gestisce il metaindice *Art and architecture* <<http://eserver.org/art/>> curato da Greg Bolton. L'associazione *Thais* ha creato l'omonimo sito <<http://www.thais.it/default.htm>> che offre una raccolta di immagini provenienti da un anonimo archivio fotografico italiano e numerosi link riguardanti la scultura, architettura, pittura, urbanistica, singoli artisti, raffigurazioni di piante e conchiglie per pubblicazioni scientifiche, itinerari d'arte.

Si ricorda infine *Museum of web art resources* <<http://www.mowa.org/resources.html>>, creato nel 1997 da Amy Stone e Mark Knopff e comprendente liste di risorse quali notizie, siti generali d'arte, musei, istituzioni, università, siti per bambini.

### *Istituzioni*

Nei metaindici precedentemente descritti si trovano elenchi di link ad università, istituti di ricerca, accademie, associazioni culturali e centri di studio sulle applicazioni informatiche in campo storico artistico.

Per quanto riguarda le istituzioni preposte alla tutela del patrimonio artistico italiano, sarà qui sufficiente ricordare il *Ministero per i beni culturali e ambientali* <<http://www.beniculturali.it>>, il cui sito si articola in otto sezioni dedicate alle direzioni generali, una che descrive il ministero, una sulle normative vigenti in campo nazionale e internazionale. Vi sono inoltre parti riservate a gare, appalti e concorsi, alle notizie e ai comunicati stampa ufficiali, ai servizi di prenotazione online dei biglietti di alcuni musei, ai grandi restauri in diretta, all'elenco dei luoghi della cultura italiani. È possibile accedere a vari percorsi agevolati per le diverse categorie di utenza: studente, insegnante, ricercatore, amministratore locale, operatore dello spettacolo, tour operator.

Possono risultare interessanti anche alcune sezioni del sito *UNESCO - United Nations educational, scientific and cultural organization* <<http://www.unesco.org/>>.

### *Mostre*

Per conoscere le mostre in Italia e nel mondo è opportuno collegarsi ad alcuni canali tematici di grandi Internet provider o testate giornalistiche che si occupano di arte. Uno dei pionieri in campo italiano è stato *Tiscali Arte* <<http://arte.tiscali.it/>>, che offre tra i vari servizi una sezione «Mostre», in cui dalla carta geografica italiana si accede ad elenchi regionali delle esposizioni in corso, di cui si danno informazioni utili alla visita (orari, prezzi, siti Internet) e, a volte, recensioni. *Tiscali Arte* è articolato nelle sezioni pittura, archeologia e scultura, fotografia, mediart, architettura e design, fumetto, restauro. Fornisce tra i servizi una newsletter a cui è possibile iscriversi per avere aggiornamenti e informazioni via e-mail, link a siti dei musei, gallerie fotografiche.

*Kataweb Art* <<http://www.kwart.kataweb.it/kwart/ita/index.jsp>> e *La Repubblica of the arts* <<http://www.repubblicarts.repubblica.it/reparts/ita/index.jsp>> del gruppo editoriale L'Espresso presentano la stessa struttura, ad eccezione della sezione «Saggi» che appare solo sul sito de

*La Repubblica of the arts*. Tutti e due contengono le medesime aree dedicate alle news, video di arti visive, archeologia e architettura, webart, musei in Italia e nel mondo, arte rubata. Si segnalano qui per la ricca sezione «Mostre» articolata in una parte dedicata alle recensioni, un calendario, le classifiche e le statistiche sulle esposizioni più visitate.

Uno spazio dedicato all' «Arte in mostra» con alcune recensioni si trova anche su *Art-on-line* <<http://www.artonline.it/default.asp>> del gruppo editoriale Giunti. È possibile inoltre ricercare notizie sulle mostre in corso, tramite un accesso per nazione e città, nel database «Art calendar».

Il sito offre vari contributi sulla storia dell'arte dal Duecento al Novecento, tratti dalla celebre rivista *Art dossier*, pubblicata dallo stesso Giunti.

*Exibart* <<http://www.exibart.com/>> si propone come un ricchissimo portale d'arte che aggiorna i lettori registrati con una newsletter quotidiana in cui si segnalano i nuovi articoli, comprendenti molte recensioni di mostre. Presenta una sezione «Inaugurazioni» con gli eventi espositivi in apertura e un «Trovamostre» basato sulla cartina d'Italia da cui si accede alle liste delle mostre divise per regione.

## *Musei*

Dopo aver elencato link a numerose gallerie «virtuali», nel senso di raccolte di immagini di opere provenienti da varie collezioni nel mondo, si danno qui alcune indicazioni sul reperimento dei siti Internet di istituzioni museali. Il numero dei musei che hanno almeno una pagina web è sterminato, ma la qualità dei siti è molto variegata: si va da quelli basilari con le informazioni minime sul patrimonio e gli orari di apertura a quelli più ricchi di dettagli con la trasposizione, attraverso mappe, della struttura del museo reale, dai siti corredati di database di tutte le opere della collezione a quelli che integrano percorsi monografici con altre immagini di opere estranee al museo.

Uno dei più importanti metaindici di siti museali è la *Museums virtual library* <<http://vtmp.museophile.com>>, se-

zione della *WWW virtual library* curata dall'ICOM, International Council of Museums.

Per quanto riguarda l'Italia si suggerisce *Museionline* <<http://www.museionline.it>> realizzato dalla ADN Kronos e dalla Microsoft in collaborazione con il Ministero per i Beni Culturali. Si tratta di un database di indirizzi, orari, prezzi di ingresso e descrizioni di 3.500 musei italiani, organizzato in ambiti tematici, regioni e città. La ricerca può partire dalla cartina d'Italia, selezionando la zona in cui si trovano i musei d'interesse, o dalla tipologia del museo (storico, scientifico, artistico).

---

#### NOTE

---

*Laddove non diversamente specificato, tutti i link citati in questo saggio s'intendono attivi alla data del 2 aprile 2003.*

A complemento di questa rassegna delle risorse web di storia dell'arte, suggeriamo la lettura del testo di L.S. Jones, *Art information and the Internet: how to find it, how to use it*, edito dalla Oryx press di Phoenix nel 1999 e inizialmente aggiornato tramite informazioni addizionali reperibili online. Tale manuale costituisce ancora uno dei migliori riferimenti per l'uso della rete nella ricerca storico artistica, proponendo un itinerario completo nel mondo delle innumerevoli tipologie di risorse Internet.